

Piano Triennale dell'Offerta formativa

2019-2022

Aggiornamento

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

1. Scuola e contesto

- 1.1 Introduzione
- 1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.3 Caratteristiche principali della Scuola
- 1.4 Ricognizione attrezzature ed infrastrutture materiali
- 1.5 Risorse professionali

1.1 Introduzione

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pasquale Tola" è una scuola pubblica statale della città di Sassari che ha il suo avvio il 01 settembre 2017 dall'unione due istituzioni importanti nel territorio, la Direzione Didattica n. 8. "Galileo Galilei" e la Scuola Media n. 3 "Pasquale Tola. La sede centrale dell'Istituto, dove si trovano la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria, è la scuola secondaria di I grado in Via Monte grappa n. 81.

L'Istituto raccoglie in sé 8 edifici scolastici che accolgono scuole dell'infanzia, scuole primarie e una scuola secondaria di I grado.

Le scuole che costituiscono l'Istituto Comprensivo, (che d'ora in avanti chiameremo con la sigla ICP Tola) sono le seguenti con l'articolazione oraria presente nell'a.s. 2020-2021 e i vari indirizzi o sperimentazioni già presenti o di nuova introduzione se verrà effettuata richiesta da parte dei genitori:

SCUOLA DELL'INFANZIA	QUARTIERE	VIA	TEMPO SCUOLA	ORE DI LEZIONE
- VIA CATALOCCHINO	San Paolo	Via Catalocchino n. 68	Tempo ordinario	42 ore e 30 minuti
- Quartiere Rizzeddu costituito da due edifici scolastici posizionati in due vie adiacenti del quartiere: Via Madrid e Via Washington	Rizzeddu-Monserrato	Via Madrid n. 21 Via Washington n. 1	Tempo ordinario	42 ore e 30 minuti La sezione B del plesso di Via Madrid dall'anno scolastico 2021-2022 è stata riconosciuta ad indirizzo Montessori. I docenti sono provvisti di titolo specifico.
SCUOLA PRIMARIA	QUARTIERE	VIA	TEMPO SCUOLA	ORE DI LEZIONE
- SASSARI 8° CIRCOLO	San Paolo	Via Civitavecchia n.65	Tempo pieno	40 ore
- VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	San Paolo	Via Genova n. 43	Tempo normale	27 ore
- Località Rizzeddu costituito da due edifici scolastici posizionati nello stesso cortile, ma distinti tra loro.	Rizzeddu-Monserrato	Via Washington n. 1 Via Rockefeller n. 37/b	Tempo pieno	40 ore Nella scuola primaria è stato attivato l'indirizzo Montessori con docenti provvisti di titolo specifico.

SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO	QUARTIERE	VIA	TEMPO SCUOLA	ORE DI LEZIONE
- SCUOLA MEDIA "VIA MONTE GRAPPA"	Porcellana	Via Monte Grappa n.81	Tempo normale	30 ore così articolato: - dalle ore 08:30 alle 13:30 dal lunedì al sabato; - dalle ore 08:30 alle 14:30 dal lunedì al venerdì; - dalle ore 08:00 alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì
			Indirizzo Musicale	33 ore (tre corsi) 1. pianoforte, chitarra, arpa, violino; 2. pianoforte, chitarra, percussioni, clarinetto; 3. pianoforte, chitarra, tromba, flauto traverso
			Potenziamento Linguistico	33 ore (due corsi) Si potenzia con 2 ore di inglese ed 1 ora di spagnolo, con madrelingua
			Potenziamento sportivo	33 ore Si potenziano alcune discipline sportive, quali: judo (una delle palestre è dotata di tatami), calcio, nuoto, tiro con l'arco, danza ecc.
			Sperimentazione Classe Digitale: utilizzo dei chromebook	30 ore (novità)

Gli alunni sono complessivamente, alla data odierna, **1.265**, così ripartiti:

205 alunni frequentano la scuola dell'infanzia;
514 alunni frequentano la scuola primaria;
546 alunni frequentano la scuola secondaria di I grado.

L'incidenza di alunni di cittadinanza non italiana è esigua, anche se si registra un sensibile aumento a partire dalla scuola dell'infanzia. La popolazione scolastica dell'ICPTola ha in generale una provenienza socio-economica e culturale medio- alta con una piccola sacca di popolazione che vive un forte disagio economico.

Una buona parte dei genitori lavora nel settore della pubblica amministrazione, negli ospedali, ma anche nell'industria, nell'agricoltura e nei trasporti.

Dall'agro e dai centri limitrofi provengono alunni appartenenti a famiglie impegnate prevalentemente in agricoltura, ma anche figli di professionisti e impiegati che svolgono attività lavorativa nei pressi delle scuole.

L'IC "P. Tola" si articola in tre quartieri ben collegati con il resto della città.

Il quartiere San Paolo è un quartiere periferico collegato tramite mezzi pubblici, con facilità si raggiunge a piedi la zona centrale così come con altrettanta facilità si raggiunge una via di uscita dalla città. È un quartiere prettamente abitativo con servizi di vario genere ed uffici pubblici e privati. Nel quartiere è presente la Facoltà di Magistero dell'Università agli Studi di Sassari, l'Accademia di Belle Arti, l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche educative giovanili del Comune di Sassari, la Caserma dei Vigili del Fuoco.

Il Quartiere Rizzeddu - Monserrato è anch'esso altamente abitato, vicino ad un ingresso della S.S.

n. 131, pertanto molto trafficato; sono presenti diversi uffici pubblici e privati, la sede dell'INPS, l'Ufficio della Coldiretti, l'Ospedale civile e i suoi servizi, la Facoltà di Agraria, la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università agli Studi di Sassari, i dipartimenti di biologia animale e di chimica, l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sardegna, la Caserma dei Carabinieri, l'Incubatore del CRS. Non mancano i parcheggi.

Il giardino pubblico più vicino ad entrambi è quello di Via Venezia. Nel quartiere è presente il Parco di Monserrato e l'Ippodromo. Una piccola parte del cortile scolastico del plesso Località Rizzeddu e Quartiere Rizzeddu è stata restituita al Comune di Sassari perché venisse data al comitato di quartiere e viene ora utilizzata come orto di quartiere. Nei due quartieri hanno sede diverse società sportive, di volontariato, associazioni di sostegno alla persona e al malato, associazioni culturali e di settore. A ciò si aggiunge la presenza di vari Istituti di scuola secondaria di II grado.

Il Quartiere Porcellana, ha subito nel tempo una serie di mutazioni profonde. Per la sua posizione, è considerato strategico perché incastonato in quella parte di centro città collegato a Facoltà e residenze universitarie, ospedali, uffici e negozi, scuole e locali pubblici.

I tre quartieri sono indubbiamente limitrofi.

I bisogni dell'utenza sono di ordine didattico ed educativo, con attenzione all'aspetto della solidarietà, di prevenzione del bullismo e cyber bullismo, del potenziamento delle lingue straniere e dello sport, di integrazione di alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali, dell'innovazione tecnologica.

a. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

In maniera schematica si riportano le caratteristiche generali.

ISTITUTO PRINCIPALE	ISTITUTO COMPRENSIVO PASQUALE TOLA
TIPOLOGIA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO	SSIC855005

DETTAGLI ISTITUTO PRINCIPALE

INDIRIZZO	VIA MONTE GRAPPA N. 81
TELEFONO	0792845254
PEO	SSIC855005@ISTRUZIONE.IT
PEC	SSIC855005@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB	WWW.ICPASQUALETOLASS.IT
INSTAGRAM	istitutocomprensivop.tola

SCUOLE

QUARTIERE RIZZEDDU	2 EDIFICI SCOLASTICI	
CODICE	ORDINE	INDIRIZZO
SSAA855012	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MADRID N. 21 VIA WASHINGTON N. 1

VIA CATALOCCHINO	1 EDIFICIO SCOLASTICO	
CODICE	ORDINE	INDIRIZZO
SSAA855023	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA CATALOCCHINO N. 68

SASSARI 8° CIRCOLO	1 EDIFICIO SCOLASTICO	
*CODICE	ORDINE	INDIRIZZO
SSEE855017	SCUOLA PRIMARIA	VIA CIVITAVECCHIA N. 65

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	1 EDIFICIO SCOLASTICO	
*CODICE	ORDINE	INDIRIZZO
SSEE855039	SCUOLA PRIMARIA	VIA GENOVA N. 43

LOCALITÀ RIZZEDDU	2 EDIFICI SCOLASTICI	
*CODICE	ORDINE	INDIRIZZO

SSEE855028	SCUOLA PRIMARIA	VIA WASHINGTON N. 1 VIA ROCKEFELLER 37/B
-------------------	-----------------	---

SCUOLA MEDIA VIA MONTE GRAPPA	1 EDIFICIO SCOLASTICO	
*CODICE	ORDINE	INDIRIZZO
SSMM855016	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	VIA MONTE GRAPPA N. 81

*da usare per le iscrizioni on line.

b. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Considerando tutte le scuole è possibile, tracciare la seguente sintesi:

SCUOLA DELL'INFANZIA	LABORATORI	AULE	BIBLIOTECHE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
QUARTIERE RIZZEDDU VIA MADRID	<ul style="list-style-type: none"> • linguistico; • robotico; • sala giochi e relax 	2	In aula	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile esterno alberato 	<ul style="list-style-type: none"> • Sala mensa • Pre/post scuola • Scuolabus 	<ul style="list-style-type: none"> • wifi; • lim; • 1 pc con stampante; • robot

SCUOLA DELL'INFANZIA	LABORATORI	AULE	BIBLIOTECHE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
QUARTIERE RIZZEDDU VIA WASHINGTON	<ul style="list-style-type: none"> • linguistico; • robotico; • sala giochi e relax 	3	In aula	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile esterno attrezzato ed alberato 	<ul style="list-style-type: none"> • Sala mensa • Pre/post scuola • Scuolabus 	<ul style="list-style-type: none"> • wifi; • lim; • 1 pc con stampante; • robot

SCUOLA PRIMARIA	LABORATORI	AULE	BIBLIOTECHE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
SASSARI 8° CIRCOLO	<ul style="list-style-type: none"> • linguistico; • informatico; • aula magna. <p>Diverse aule da programmare come laboratori</p>	4	1	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile esterno attrezzato ed alberato • Scacchiera esterna; • palestra attrezzata (quella dellavicina Via Duca degli Abruzzi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sala mensa • Pre/post scuola • Scuolabus 	<ul style="list-style-type: none"> • wifi; • Kit LIM; • robot; • stampante3D; • tablet; • totem

SCUOLA PRIMARIA	LABORATORI	AULE	BIBLIOTECHE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	<ul style="list-style-type: none"> • multimediale • informatico; • scientifico; • musicale; • anfiteatro. <p>Diverse aule da programmare come laboratori</p>	12	1	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile esterno attrezzato ed alberato; • campo da calcio e/o minibasket; • palestra attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • Sala mensa • Pre/post scuola • Scuolabus 	<ul style="list-style-type: none"> • wifi; • Kit LIM; • robot; • stampante3D; • tablet;

SCUOLA PRIMARIA	LABORATORI	AULE	BIBLIOTECHE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
LOCALITÀ RIZZEDDU Via Washington Via Rockefeller	<ul style="list-style-type: none"> • informatico • artistico; • scientifico; • atelier creativo • robotica; • musicale; • linguistico; • ambientale. 	12	1	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile esterno alberato; • palestra attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • Sala mensa con cucina (in attesa che il Comune collaudi) • Pre/post scuola • Scuolabus 	<ul style="list-style-type: none"> • wifi; • Kit LIM; • robot; • stampante3D; • penne 3D; • tablet;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LABORATORI	AULE	BIBLIOTECHE	STRUTTURE SPORTIVE	SERVIZI	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
SCUOLA MEDIA VIA MONTE GRAPPA	<ul style="list-style-type: none"> • tecnologico (n.2); • informatica • linguistico; • scientifico • musicale (n. 7) • aula magna per video proiezione; • spazio concerti 	28	1	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile esterno alberato; • 2 palestre attrezzate; • campo calcetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuolabus 	<ul style="list-style-type: none"> • wifi; • Kit LIM; • stampante3D; • tablet • chromebook

Gli edifici scolastici sono molto ampi; 4 di essi sono a due piani e tre di essi sono muniti di ascensore interno, uno di monta-carichi, con seduta per persone.

c. Risorse professionali

I dati ivi riportati sono relativi a dicembre 2021 per l'a.s. 2021-2022, con un aumento del personale ATA per organico covid

DOCENTI	ATA
205	46

DOCENTI

Scuola dell'infanzia	32
Scuola primaria	83
Scuola secondaria di I grado	90
Sostegno	55

PERSONALE ATA

DSGA	COLLABORATORI SCOLASTICI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
1	46	9

- 2. Le Scelte strategiche
- 2.6 Introduzione
- 2.7 Priorità desunte dal RAV
- 2.8 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7, Legge107/2015)
- 2.9 Piano di Miglioramento
- 2.10 Principali elementi di innovazione

2.6 Introduzione

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

2.7 Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

L'IC P. TOLA è una scuola del primo ciclo di istruzione, pertanto il valore formativo è da intendersi sia nella valenza didattica che nella valenza educativa. Punto di partenza è indubbiamente [l'atto di indirizzo](#) del Dirigente Scolastico a cui si rimanda.

Risultati scolastici

I risultati scolastici degli alunni frequentanti la scuola primaria di questo istituto sono molto soddisfacenti. Tutti gli alunni nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati ammessi alla classe successiva, non vi sono state ripetenze. Nella scuola secondaria di I grado, il numero dei ripetenti è stato esiguo, altri sono stati ammessi alla classe successiva con debiti formativi che devono essere recuperati a conclusione del primo quadrimestre, e se non recuperati a conclusione del secondo (fermo restando che il voto della prova di recupero farà media con il voto del I quadrimestre o del II quadrimestre).

Poiché il servizio d'istruzione deve essere di valore elevato a partire dalla scuola dell'infanzia, per poi passare alla scuola primaria e proseguire poi alla scuola secondaria di I grado, si propone per il triennio di riferimento quanto segue:

PRIORITÀ	Migliorare il valore aggiunto degli esiti degli studenti
TRAGUARDI	Solleverare il valore aggiunto di due punti
OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie ed EE.LL.; ▪ Collaborazione tra pari e apprendimento cooperativo; ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusiva

Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Gli ultimi dati disponibili delle prove Invalsi sono relativi all'a.s. 2020-2021. I risultati delle prove effettuate sono soddisfacenti sia per la primaria che per la scuola secondaria di I grado con risultati pari alla media Nazionale e pertanto superiori alla media della Sardegna e del sud delle Isole.

Questo non significa che la Scuola deve adagiarsi, ma deve proseguire con maggiore impegno affinché il valore si confermi in tutte le classi in uscita, anche nei prossimi anni scolastici.

In riferimento ai risultati relativi all'anno scolastico 2020-2021, al fine del miglioramento degli stessi, ci si propone al termine del triennio del PTOF quanto segue:

PRIORITÀ	Migliorare la media di Istituto in italiano, matematica e inglese
TRAGUARDI	Aumentare di un 1,00 la media di Istituto nelle prove di italiano, matematica e inglese
OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenziamento della didattica meta cognitiva. ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitivi. ▪ Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico. ▪ Creare una commissione di valutazione che costruisca lo strumento di valutazione delle competenze di cittadinanza. ▪ Potenziare lo studio della grammatica della lingua italiana.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	Costruire uno strumento di Valutazione strutturato per tutte le classi
TRAGUARDI	Realizzazione di una rubrica di valutazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione dell'alunno negli aspetti disciplinari e meta cognitivi
OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di valutazione delle competenze di cittadinanza attraverso una commissione di valutazione. ▪ Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze di cittadinanza da valutare ▪ Partecipazione a reti di scuole con finalità inclusive

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ	Seguire il percorso scolastico degli alunni che dalle classi quinte dell'Istituto proseguono nella nostra scuola secondaria di I grado
TRAGUARDI	Realizzazione di un percorso in continuità con un curricolo verticale
OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Raccolta dati per alunno

2.8 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7, Legge107/2015)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziare la didattica Montessoriana, in continuità anche con la scuola primaria.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di continuità.

2.9 Piano di Miglioramento

Si ipotizzano quattro percorsi a ciascuno dei quali verrà dato un titolo

Percorso di miglioramento n. 1	
Titolo: CITTADINI CONSAPEVOLI	
Descrizione: Per essere consapevoli bisogna acquisire competenze spendibili.	
Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di valutazione delle competenze di cittadinanza attraverso una commissione di valutazione ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusive
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Collaborazione tra pari e apprendimento cooperative
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a reti di scuole con finalità inclusive
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico ▪ Creare una commissione di valutazione che costruisca lo strumento di valutazione delle competenze di cittadinanza ▪ Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze di cittadinanza da valutare
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenziamento della didattica meta cognitiva ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitive
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie ed EE.LL

Percorso di miglioramento n. 2	
TITOLO: ICT PER TUTTI	
Descrizione: Per essere in grado di saper utilizzare il pc è necessario diventare competenti e andare oltre un'alfabetizzazione di base.	
Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di valutazione delle competenze di digitali attraverso una commissione di valutazione ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusiva
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Attività in laboratorio di informatica con rientro pomeridiano ▪ Attività in laboratorio di Coding e robotica
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti del PNSD, Coding con finalità inclusive ▪ Preparazione per ECDL
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico ▪ Creare una commissione di valutazione che costruisca lo strumento di valutazione delle competenze digitali ▪ Individuazione e condivisione nel dipartimento disciplinare matematico-scientifico e tecnologico delle competenze digitali da valutare
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenziamento della didattica meta cognitiva, della realtà aumentata ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitivi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie ed EE.LL

Percorso di miglioramento n. 3	
TITOLO: LINGUE STRANIERE, UNA MARCIA IN PIÙ	
Descrizione: Promuovere le lingue straniere a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla primaria e alla secondaria di I grado	
Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di valutazione delle competenze di lingue straniere attraverso una commissione di valutazione ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusiva, flipped classroom, CLIL
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Attività laboratoriali con rientro pomeridiano anche in presenza di madrelingua ▪ Attività in laboratorio musicale per lo studio di brani delle lingue straniere studiate a Scuola (inglese, francese, spagnolo)
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti ▪ Preparazione e partecipazione della giornata delle lingue, dapprima scolastica, poi cittadina ed infine a carattere provinciale e regionale
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico ▪ Creare una commissione di valutazione che costruisca lo strumento di valutazione delle competenze linguistiche ▪ Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze linguistiche da valutare
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenziamento della didattica meta cognitiva, cooperative Learning per le lingue straniere, CLIL ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitive
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie ed EE.LL

Percorso di miglioramento n. 4
Titolo: Musica...maestro!

Descrizione: Promuovere l'alfabetizzazione musicale a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla primaria e alla secondaria di I grado

Aree	Obiettivi di processocollegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di valutazione delle competenze di educazione musicale attraverso una commissione di valutazione ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusiva, sia attraverso gli ascolti, proposti in base alle attività curriculari, attraverso il canto, anche come invenzione e improvvisazione, in associazione alle attività e ai giochi svolti in palestra e attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti. Il raggiungimento di questi obiettivi, così come ogni attività proposta, avviene nel rispetto delle differenze; l'inclusione, quindi, è una costante sfida, è la "modalità quotidiana" di gestione della classe nel rispetto di tutti gli alunni che la compongono. L'Inclusione, pertanto, qualunque sia l'attività proposta, significa far sì che i bambini abbiano un terreno comune, non sentano differenze e interagiscano tra loro in maniera positiva ed egualitaria. È proprio questo tipo di educazione a tutto tondo che secondo gli studi più recenti, può rendere quegli stessi bambini adulti migliori, persone consapevoli dei propri mezzi e attive in una società complessa e in continua evoluzione.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Attività laboratoriali con rientro pomeridiano, anche con la presenza di docente con titolo specifico del Conservatorio ▪ Attività in laboratorio musicale per lo studio di brani, del ritmo e con l'accompagnamento degli strumenti
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti ▪ Preparazione e partecipazione della giornata della musica, dapprima scolastica, poi cittadina ed infine a carattere provinciale e regionale ▪ Partecipazione a concorsi, seminari, studi all'estero, master class, stage musicali e concerti
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico ▪ Creare una commissione di valutazione che costruisca lo strumento di valutazione delle competenze musicali ▪ Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze musicali da valutare
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sull'insegnamento della musica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitivi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie, EE. LL, ▪ Associazioni musicali (collaborazione per l'attuazione dei concerti "Un Sabato in Concerto al Tola" presso l'Auditorium Villa nella sede centrale, e nelle sedi staccate, rappresentazioni e recite.

Percorso di miglioramento n. 5

TITOLO: AIUTAMI A FARE DA SOLO

Descrizione: Promuovere la didattica montessoriana nella scuola dell'infanzia e primaria

Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di Valutazione centrato sulla persona, sulla cultura sulla scuola, autovalutazione continua e costante (diario di bordo, portfolio per singolo alunno) ▪ Curricolo verticale che tenga conto della specificità della didattica montessoriana con il raccordo infanzia e primaria ▪ Progettazione aperta al territorio, di approfondimento, all'innovazione, curando tutti quegli aspetti che caratterizzano la nostra Istituzione
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella "Casa dei Bambini" l'ambiente sarà: proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini per essere attivamente utilizzato e padroneggiato; ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza; calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psico-affettiva necessaria al sorgere del sentimento di fiducia in sé e negli altri; curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell'errore e all'autocorrezione; attraente e bello affinché sia suscitato il naturale amore 'estetico' del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, di ordine, di gradevolezza, di cura e attenzione. ▪ Nella Scuola Primaria l'ambiente sarà razionalmente organizzato e articolato anche in vista della più attiva ricerca di relazione e di socialità che sono caratteristiche di questa età. Esso dovrà favorire: la sperimentazione e il lavoro individuale e di gruppo, sia per gruppo classe che in classi parallele o in classi in verticale; la lettura e la consultazione di testi con una essenziale biblioteca di classe; la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi forniti dalla natura come occasione per la ricerca e le uscite di osservazione; l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio (la scuola entra nel mondo e il mondo entra nella scuola); le attività manuali legate al "lavoro dell'umanità", ma sempre collegate allo sviluppo della mente: "il lavoro della mani -ha scritto Maria Montessori -deve sempre accompagnare il lavoro della mente in virtù di una unità funzionale della personalità"
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti di inclusione scolastica e che portino l'alunno a fare esperienze di diverso tipo ▪ Prevenire il disagio
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza raggiunti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare un monitoraggio permanente delle prassi educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento; ▪ La Scuola intende inserire nelle pratiche quotidiane attività dialogiche con gli studenti di ogni ordine e grado affinché la classe/sezione divenga lo spazio per condividere pensieri tutto ciò facendo riferimento a fonti culturali ma soprattutto a fonti cognitive, affettive ed empatiche e affinché la classe/sezione divenga lo spazio anche per elaborare eventuali scelte che potrebbero dimostrarsi difficili in funzione della crescita personale di ciascuno. Tali percorsi e processi faranno riferimento ai saperi disciplinari pertanto il grado di autonomia, motivazione e

	<p>percezioni delle potenzialità personali verranno alimentate e definite per tramite di una didattica interattiva e opportune azioni pedagogiche che si muoveranno in seno agli assi culturali. Tali pratiche permetteranno agli alunni di conoscere le proprie caratteristiche e le proprie risorse personali così da orientarli al meglio nel proprio percorso formativo e favorire l'agio scolastico attraverso l'autovalutazione e il confronto. Un gruppo di studio costituito da docenti di ogni settore strutturerà percorsi condivisi attraverso i quali gli alunni potranno autovalutare le proprie attività e annoteranno le trasformazioni subite nelle loro conoscenze. I dati verranno comunicati agli operatori della scuola e fatti oggetto di riflessione; essi daranno origine a strategie di miglioramento a livello didattico e pedagogico. Attraverso i dati raccolti si istituirà un osservatorio permanente di rilevazione degli esiti scolastici degli studenti e degli ex studenti così da monitorare i benefici della strategia auto valutativa.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dare rilievo ai bisogni concernenti le problematiche relative alla continuità educativa e disciplinare tra gli ordini scolastici ;organizzare incontri di auto-formazione interna anche in collaborazione con altre scuole montessoriane; dare rilievo ai bisogni concernenti le problematiche relazionali relative ai rapporti tra alunni e docenti e famiglie; migliorare le competenze relazionali e comunicative tra docenti e docenti e tra docenti e alunni e le loro famiglie; imparare a gestire i conflitti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie ed EE. LL ▪ Webinar specifici ed incontri aperti al territorio per meglio applicare la didattica montessoriana anche in famiglia

<p>Percorso di miglioramento n. 6</p> <p>TITOLO: IL TOLA IN PISTA</p>	
<p>Descrizione: Promuovere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado</p>	
Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire lo strumento di Valutazione centrato sulla persona, sull'importanza del benessere scolastico psico-fisico, autovalutazione continua e costante (diario di bordo, portfolio per singolo alunno) ▪ Curricolo verticale che metta in evidenza lo stile di vita, il benessere, la salute e il movimento ▪ Progettazione aperta al territorio, di approfondimento, all'innovazione, curando tutti quegli aspetti che caratterizzano la nostra Istituzione ▪ Costituzione del Gruppo Sportivo
Ambiente di apprendimento	<p>* Nella Scuola dell'Infanzia, se il movimento è fondamentale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la loro salute psico-fisica. L'attività motoria aiuta il bambino ad essere più tranquillo, a dormire e a mangiare meglio. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il loro apprendimento.</p> <p>L'educazione motoria, oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, agendo sull'organizzazione globale e segmentaria del piccolo alunno, si articola al fine di permettere al fruitore, nel gruppo - sezione, di approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza di sé e dell'altro da sé • la relazione con i pari e con gli adulti presenti

- l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti.

Il progetto educativo psicomotorio è influenzato da due fattori, l'analisi dei quali permette un buon approccio dell'insegnante nell'azione didattica:

- l'ambiente, che è caratterizzato dall'insieme dei fattori di relazione e affettivi che operano sugli aspetti percettivi, sensoriali e conoscitivi dell'alunno e che ne determinano l'interazione col contesto
- la maturazione delle strutture neuromotorie, che si realizza e che appare evidente per mezzo del raggiungimento delle tappe di sviluppo psicomotorio.

Ciò rende evidente per ogni docente di scuola dell'infanzia l'attenzione e l'osservazione, per la stesura di un adeguato progetto formativo che consideri:

- le dinamiche motorie
- la rilevazione di eventuali difficoltà
- il corpo.

In altri termini **l'osservazione rappresenta l'elemento propedeutico e costantemente presente nelle esperienze didattiche motorie** e da essa si registra la possibilità per i piccoli (singolarmente e in gruppo) di fare, di saper fare e di saper essere.

Pertanto, **le esperienze motorie non possono essere considerate come una successione di attività finalizzate all'acquisizione di uno schema o della coordinazione**, o almeno non soltanto: **l'attività motoria è l'insieme di una serie di proposte, che si esprimono attraverso il gioco, il laboratorio, il curricolo**, già conosciute e sperimentate dall'adulto/insegnante stesso, dove la costante partecipazione attiva alunni/docenti eviti di considerare il corpo e il movimento come oggetto di un programma di esercizi ginnici .

Per ciò ci si serve in modo funzionale della relazione educativa, per cui **l'insegnante giocando e sperimentando coi piccoli alunni registra una serie di comportamenti motori e di segnali del corpo che consentono di ordinare in livelli di comunicazione le informazioni non verbali e che suddividono in catene di causa-effetto le azioni e i messaggi.**

Nella relazione educativa emerge **l'importanza del contesto ludico**, che deve essere sempre motivante il piccolo all'azione, al gioco, alla sperimentazione e alla ricerca. In questa prospettiva è importante l'osservazione del docente in relazione alla dimensione affettiva di ogni bambino (dimensione molto diversa nell'espressione a seconda dell'età e dell'ambiente familiare).

Il bambino, infatti, conosce, scopre, apprende, recupera usando il corpo: toccare, orientarsi nello spazio, percepire sono attività, esperienze che lasciano passare concetti attraverso un'azione che coinvolge emotivamente l'essere tutto. Ecco perché l'espressione del corpo passa nel bambino dal vissuto al percepito al rappresentato. Per il bambino è impossibile acquisire il concetto spazio-temporale, senza dargli prima la possibilità di vivere lo spazio e il tempo suoi quotidiani, con i modi e i tempi personali; è impossibile acquisire il concetto del dentro-fuori senza fargli vivere e sperimentare il dentro e il fuori a livello affettivo, con il piacere o il dispiacere che possono accompagnare l'essere dentro e stare bene o male e così via.

Niente, quindi, può essere interiorizzato se non passa dapprima attraverso l'organizzazione tonico-emozionale. Per promuovere ciò è necessario che l'insegnante della scuola dell'infanzia favorisca per il singolo e per il gruppo la posizione di una giusta distanza. Porsi a una 'giusta' distanza dal bambino osservato significa: evitare una distanza ridotta che può condurre a un rapporto troppo

stretto con l'altro, che può essere percepita dall'osservato come invasione del proprio spazio e dunque della propria personalità e libertà

evitare una distanza emotiva troppo ampia che può rompere la comunicazione e simbolizzare "troppo" la relazione.

Osservare i segnali che il bambino invia col corpo e il movimento rappresenta per i docenti la chiave di lettura delle caratteristiche dell'alunno ed ecco perché la sua scientificità può essere valicata dalla costruzione di strumenti efficaci come il diario di bordo o la check list, che consentono raccolta di dati che possano tradursi in profili di sviluppo del singolo e in proposte di intervento per il gruppo.

Il bambino, scoprendo il proprio corpo nel movimento, vivendo e percependo il sé, scopre lo spazio: per esempio in un setting psicomotorio (come l'aula o la palestra) l'osservatore (l'insegnante) rileva che quando il bambino lancia gli oggetti a distanza si avvia a una prima conquista dello spazio, a una prima proiezione al di fuori di sé, a un desiderio di espressione e comunicazione. E solo più tardi l'analisi dei parametri dello spazio, quali la distanza, l'altezza, la direzionalità e la topologia, condurrà l'alunno alla strutturazione di uno spazio razionale, che si intreccia col valore affettivo, emotivo, simbolico del movimento e del contesto ambientale.

- Nella scuola primaria l'attività fisica, infatti, ha conseguenze positive sulla crescita e sullo sviluppo psico-fisico. Essa garantisce ai bimbi uno sviluppo sano ed armonioso. Fare movimento, però, non ha solo effetti nel breve periodo. Gli effetti sono anche a lungo termine. L'attività fisica, infatti, è una delle principali forme di promozione per il benessere in età adulta. A livello fisico, sono numerosi i vantaggi di un'attività motoria regolare. Essa consente un corretto sviluppo fisico e promuove una crescita armonica del corpo. Nell'età evolutiva questo diventa fondamentale. Gli ultimi dati in tema di sovrappeso ed obesità sono allarmanti. In Italia si parla di un bambino su tre. Più del 21% dei bambini è in sovrappeso e oltre il 9% è obeso. La situazione è critica. Purtroppo il tempo che i bambini trascorrono a fare movimento è davvero ridotto. La tendenza ad uno stile di vita sedentario sta aumentando anche tra i bambini e i ragazzi. Le occasioni spontanee che i bimbi hanno di fare movimento sono sempre meno. L'educazione motoria a scuola, dunque, è un buon modo per avvicinare i bambini al movimento e, magari, appassionarli a qualche attività sportiva. Da sola, certamente, non è sufficiente, ma può essere un primo passo importante. Ma quali sono i benefici fisici di un'attività motoria regolare? L'attività fisica promuove un corretto sviluppo osseo e irrobustisce l'organismo. A livello muscolo-scheletrico, infatti, il movimento regala maggiore forza e resistenza. Aumenta anche la resistenza cardio-respiratoria e mantiene la pressione sanguigna a livelli ottimali.

I benefici fisici legati all'attività motoria si intrecciano strettamente con quelli psichici. Il movimento fa stare bene. Praticando attività fisica vengono prodotte le endorfine, chiamate anche **ormoni della felicità**. Esse inducono una sensazione di distensione e rilassamento, che favorisce una sensazione di benessere diffuso. Inoltre, muoversi permette di sfogare **stress** e tensioni. Permette di "buttare fuori". Perché lo stress non è prerogativa del mondo adulto. Anche i bambini hanno bisogno di scaricare e l'attività motoria è un buono strumento per iniziare a farlo.

Fare attività motoria favorisce anche lo sviluppo di una buona autostima. Ci si pone piccoli obiettivi quotidiani di graduale difficoltà. Mettersi alla prova può essere stimolante. La soddisfazione per l'impegno messo nell'attività, infatti, aumenta la fiducia nelle proprie capacità. Di conseguenza, migliora anche la percezione di sé.

	<p>L'attività motoria, inoltre, favorisce le relazioni sociali. Spesso, si sta in gruppo. Essa permette di entrare in relazione verbalmente con gli altri, ma anche attraverso il corpo e il movimento. E questo può essere più semplice ed immediato per alcuni bambini. A volte, anche per quelli più timidi o inibiti.</p> <p>L'educazione motoria ha benefici anche per l'apprendimento. Migliora le capacità cognitive, la coordinazione, l'attenzione e la concentrazione. Ma non solo. Da diversi anni, infatti, Gardner parla di Intelligenze multiple. Non è possibile, infatti, parlare di Intelligenza, ma è preferibile parlare di Intelligenze. Nelle sue ricerche, lo studioso individua ben sette tipi di intelligenze diverse, ognuna ugualmente importante. La società odierna, però, tende a considerare importante esclusivamente l'intelligenza logico-matematica e quella verbale. In sintesi, un bambino è considerato intelligente se è bravo in italiano o in matematica. Ancora meglio se lo è in tutte e due. Pochi, invece, considerano la propensione per la musica o per l'attività sportiva una vera e propria intelligenza. In realtà, anche queste forme di intelligenza hanno pari dignità e meritano di essere coltivate. L'intelligenza corporeo-cinestetica, ad esempio, è una di queste. Il movimento è un diritto del bambino.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella Scuola secondaria di I grado gli alunni attraversano una fase evolutiva in cui, ad una massima accelerazione di sviluppo strutturale, corrisponde una forte esigenza di "movimento" che possa garantire il corretto sviluppo del tono funzionale e posturale di tutto l'apparato circolatorio e della funzionalità respiratoria e possa favorire il processo di costruzione metabolico. <p>I ragazzi rivedono nel gioco e nella pratica sportiva l'elemento che soddisfa la loro necessità di esprimersi spontaneamente, di riuscire a dominare l'istintività e l'emotività, di scaricare gli stati di angoscia e riuscire a tollerare le frustrazioni. Lo sport soddisfa il bisogno di azione della persona, il bisogno di movimento e di immaginazione, di affermazione e socialità. Lo sport è una delle forme più efficaci di socializzazione che insegna il rispetto delle regole.</p> <p>Si avverte quindi l'esigenza di incrementare la pratica sportiva, come attività utile a completare uno stile di vita sano, inteso come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, lo sviluppo delle competenze personali e sociali e del successo scolastico.</p> <p>L'attività sportiva proposta è rivolta a tutti i ragazzi: ai meno dotati, che in qualsiasi società sportive avrebbero un ruolo marginale; ai talentuosi, che per ragioni familiari o economiche non praticano attività sportiva extrascolastica; ai ragazzi immigrati, di numero sempre crescente, dei quali le istituzioni scolastiche hanno il dovere di favorire il processo di integrazione nel contesto sociale e culturale in cui vivono.</p>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti di inclusione scolastica e che portino l'alunno a fare esperienze di diverso tipo ▪ Prevenire il disagio <p>Metodologie: INTERATTIVO (Interactive Teaching) corrisponde allo stile della pratica di Mosston e Ashworth.</p> <p>INSEGNAMENTO A STAZIONI (Station Teaching) consiste nell'affrontare più attività nella stessa lezione utilizzando adeguatamente spazio e attrezzi.</p> <p>FRA COMPAGNI (Peer Teaching) mentre l'insegnante spiega il compito, gli allievi lavorano in coppia.</p> <p>APPRENDIMENTO COOPERATIVO (Cooperative Learning), strategia di insegnamento che necessita di preparazione dei gruppi di lavoro in cui ogni componente ha un preciso compito e in cui il gruppo rivede, rifinisce e perfeziona il compito stesso.</p>

	<p>STRATEGIE COGNITIVE (Cognitive Strategies) particolarmente efficaci con i bambini. Lo stimolo parte da una proposta e l'allievo elabora autonomamente le risposte</p> <p>LIBERA ESPLORAZIONE in cui i protagonisti sono gli allievi e liberamente ricercano esperienze motorie,</p> <p>SCOPERTA GUIDATA in maniera autonoma, gli allievi posti davanti ad un problema devono scoprire le procedure per la risoluzione.</p> <p>AUTO APPRENDIMENTO (Self -Instructional Strategy) che necessita di un importante lavoro di preparazione strutturando sequenze dettagliate di livelli di apprendimento, preparando materiali per il compito e schede di valutazione.</p> <p>INSEGNAMENTO IN TEAM (Team Teaching) in presenza di più insegnanti che positivamente costituiscano un team e non un'alternanza di ruoli.</p>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza raggiunti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare un monitoraggio permanente delle prassi educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento; ▪ La Scuola ha al suo interno un Gruppo sportivo costituito da docenti dei tre ordini che insegnano educazione fisica o motoria e docenti di sostegno, per favorire l'integrazione. Nelle classi di scuola primaria a tempo pieno vengono effettuate due ore di educazione motoria. ▪ Il Gruppo ha lo scopo di coordinare il lavoro e promuovere accordi con associazioni sportive a livello locale e nazionale, con partecipazione a tornei e viaggi sportivi mirati, favorendo l'integrazione degli alunni in difficoltà
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dare rilievo ai bisogni concernenti le problematiche relative alla continuità educativa e disciplinare tra gli ordini scolastici; organizzare incontri di auto-formazione interni; dare rilievo ai bisogni concernenti le problematiche relazionali relative ai rapporti tra alunni e docenti e famiglie; migliorare le competenze relazionali e comunicative tra docenti e docenti e tra docenti e alunni e le loro famiglie; imparare a gestire i conflitti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie ed EE. LL ▪ Webinar specifici ed incontri aperti al territorio per meglio applicare la didattica

<p>Percorso di miglioramento n. 7</p> <p>Titolo: Stop...al bullo!</p>	
<p>Descrizione: Promuovere il rispetto di sé e dell'altro a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla primaria e alla secondaria di I grado</p>	
Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusiva, avente per obiettivo prevenire ogni forma di diseguità tra gli alunni. Il raggiungimento di questo obiettivo, così come ogni attività proposta, avviene nel rispetto delle differenze; l'inclusione, quindi, è una costante sfida, è la "modalità quotidiana" di gestione della classe nel rispetto di tutti gli alunni che la compongono. L'Inclusione, pertanto, qualunque sia l'attività proposta, significa far sì che i bambini abbiano un terreno comune, non sentano differenze e interagiscano tra loro in maniera positiva ed egualitaria. È proprio questo tipo di educazione a tutto tondo che secondo gli studi più recenti, può rendere quegli stessi bambini adulti migliori, persone consapevoli dei propri mezzi e attive in una società complessa e in continua evoluzione.

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Attività laboratoriali con rientro pomeridiano di arte, musica, sport.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti (teatro, musica, sport) ▪ Flash mob ▪ Giornata di prevenzione del bullismo e cyberbullismo
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare una commissione bullismo e cyberbullismo per l'intera Istituzione, con un referente qualificato ▪ Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle attività da promuovere
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sulla prevenzione di bullismo e cyberbullismo nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitivi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie, EE. LL, ▪ Forze dell'ordine (Polizia Postale, di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) ▪ Generazioni Connesse

Percorso di miglioramento n. 8 Titolo: #Inclusione Donna...Pari opportunità	
Descrizione: Promuovere la parità di genere, l'autonomia e la consapevolezza di sé	
Aree	Obiettivi di processo collegabili
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curricolo verticale ▪ Strategie e didattica inclusiva, avente per obiettivo prevenire ogni forma di diseguità tra gli alunni e promuovere una percezione di sé basata su valori di convivenza sociale. ▪ Il raggiungimento di questo obiettivo, così come ogni attività proposta, avviene nel rispetto delle differenze; l'inclusione, quindi, è una costante sfida, è la "modalità quotidiana" di gestione della classe nel rispetto di tutti gli alunni che la compongono. L'Inclusione, pertanto, qualunque sia l'attività proposta, significa far sì che i bambini abbiano un terreno comune, non sentano differenze e interagiscano tra loro in maniera positiva ed egualitaria. È proprio questo tipo di educazione a tutto tondo che secondo gli studi più recenti, può rendere quegli stessi bambini adulti migliori, persone consapevoli dei propri mezzi e attive in una società complessa e in continua evoluzione.

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza ▪ Attività laboratoriali di lettura e scrittura creativa.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a progetti (teatro, musica, sport) ▪ Flash mob ▪ Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ▪ Giornata della gentilezza ▪ Giornata della Parità di Genere
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati per alunno. ▪ Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare una commissione sulle Pari Opportunità per l'intera Istituzione, con un referente qualificato ▪ Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle attività da promuovere
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione sulla parità di genere nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. ▪ Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curricolare negli aspetti meta cognitivi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione attiva con le famiglie, EE. LL, ▪ Associazioni, scrittori ▪ Generazioni connesse

2.10 Principali elementi di innovazione

Nel corso del triennio si lavorerà per sviluppare i diversi elementi innovativi, sotto riportati, al fine di migliorare gli apprendimenti:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTI	(Processi didattici innovativi)
CONTENUTI E CURRICOLI	(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica. I nuovi ambienti di apprendimento. L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Inserimento della didattica Montessoriana nella scuola dell'infanzia. Inserimento della didattica Montessoriana nella scuola primaria di Località Rizzeddu. Inserimento dei Chromebook nella didattica della scuola di primo grado: classe digitale)

SPAZI E INFRASTRUTTURE	(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)
RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE	(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)
SVILUPPO PROFESSIONALE	(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)
PRATICHE DI VALUTAZIONE	(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

A tal fine si illustrano progetti per i quali l'Istituzione ha già lavorato ed intende ancora sviluppare:

a. <u>Avanguardie educative dell'INDIRE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Avanguardie educative Apprendimento autonomo tutoring - Avanguardie educative Apprendimento differenziato - Avanguardie educative Flipped classroom - Avanguardie educative spaced learning - Avanguardie educative aule laboratori disciplinari
b. <u>Avanguardie educative ICTLAB</u> PNSD (Piano Nazionale ScuolaDigitale)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ PNSD-Coding ✓ PNSD-Piattaforme didattiche ✓ PNSD-Robotica

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.11 Introduzione

3.12 Traguardi attesi e in uscita

3.13 Insegnamenti e quadri orari

3.14 Curricolo di Istituto

3.15 Iniziative di ampliamento curricolare

3.16 Attività previste in relazione al PNSD

3.17 Valutazione degli apprendimenti

3.18 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.11 Introduzione

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

3.12 Traguardi attesi in uscita

Ordine di scuola: infanzia

1) Traguardi attesi in uscita:

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Codice Meccanografico	Nome
SSAA855012	QUARTIERE RIZZEDDU- SASSARI
SSAA855023	VIA CATALOCCHINO – SASSARI

Ordine scuola: Primaria

2) Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Codice Meccanografico	Nome
SSEE855017	SASSARI 8 CIRCOLO
SSEE855028	LOC RIZZEDDU
SSEE855039	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

Ordine scuola: Secondaria di I grado

3) Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di

rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Codice Meccanografico

Nome

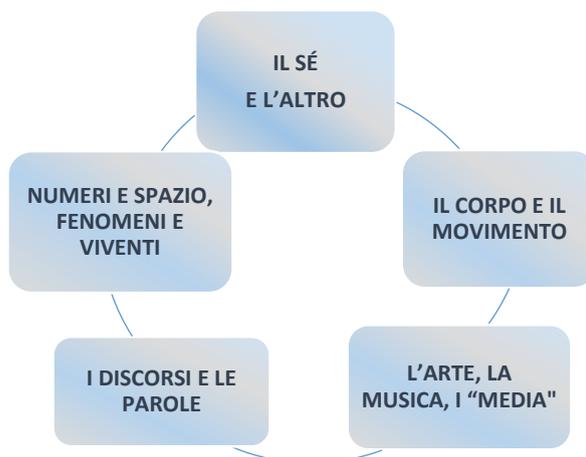
SSMM855016

SCUOLA MEDIA VIA MONTE GRAPPA

3.13 Insegnanti e quadri orari

Nella scuola dell'infanzia le ore complessive sono 42 e 30 minuti settimanali. Si lavora sui campi di esperienza. *I campi di esperienza* sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, attraverso i quali è per lui possibile attribuire significato alle molteplici attività ed esperienze che lo riguardano, sviluppando il suo apprendimento. Nell'anno scolastico 2021-2022 una sezione della scuola dell'infanzia è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come sezione ad indirizzo Montessori.

Su questa base le insegnanti elaborano le proposte e strategie didattiche ed educative creando un percorso interdisciplinare che consenta di offrire al bambino esperienze educative complete in cui i campi di esperienza interagiscono, essendo interdipendenti. In tal modo si consente al bambino di essere stimolato ad apprendere sotto diversi aspetti, più consoni alla sua natura, predisposizione e stili di apprendimento.



Per la scuola primaria, è stata attivata nell'a.s. 2020-2021 una classe prima ad indirizzo montessoriano nel plesso di scuola primaria Località Rizzeddu, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione.

Il monte ore disciplinare è il seguente:

I QUADRIMESTRE

L'educazione civica, nel I quadrimestre verrà impartita dal docente di italiano.

CLASSI	TEMPO NORMALE					TEMPO PIENO				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ITALIANO	6	6	6	6	6	9	9	8	8	8
ED. CIVICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
IMMAGINE	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1
MATEMATICA	7	7	7	7	7	9	9	9	9	9
SCIENZE	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	1	1	1	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27	35	35	35	35	35

II QUADRIMESTRE

L'educazione civica nel II quadrimestre verrà impartita dal docente di matematica.

CLASSI	TEMPO NORMALE					TEMPO PIENO				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ITALIANO	7	7	7	7	7	10	10	9	9	9
IMMAGINE	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6	8	8	8	8	8
ED. CIVICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	1	1	1	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27	35	35	35	35	35

Per la scuola secondaria di I grado gli insegnamenti con il rispettivo monte ore disciplinare è il seguente:

I QUADRIMESTRE

L'educazione civica, nel corrente anno scolastico, viene così articolata

nel I quadrimestre verrà impartita dal docente di ITALIANO, TECNOLOGIA e SCIENZE MOTORIE

Quadro orario - Tempo Ordinario	Settimanale
Italiano + approfondimento linguistico	5+1
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2

Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1

Quadro orario - Tempo Musicale*	Settimanale
Italiano + approfondimento linguistico	5+1
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Strumento	3

Quadro orario - Tempo Ordinario Ampliamento Linguistico	Settimanale
Italiano + approfondimento linguistico	5+1
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Inglese madrelingua	2
Spagnolo madrelingua	1

II QUADRIMESTRE

L'educazione civica, nel corrente anno scolastico, viene così articolata
 nel I quadrimestre verrà impartita dal docente di MATEMATICA E SCIENZE, INGLESE E STORIA

Quadro orario - Tempo Ordinario	Settimanale
Italiano + approfondimento linguistico	5+1
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1

Quadro orario - Tempo Musicale*	Settimanale
Italiano + approfondimento linguistico	5+1
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Strumento musicale	3

Quadro orario - Tempo Ordinario Ampliamento Linguistico	Settimanale
Italiano + approfondimento linguistico	5+1
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Inglese madrelingua	2
Spagnolo madrelingua	1

***Criteri di selezione candidati per prova attitudinale:**

SENSO RITMICO: il candidato dovrà dimostrare di saper riprodurre uno o più ritmi proposti dalla commissione con strumentini ritmici di facile utilizzo **SENSO MELODICO e INTONAZIONE:** il candidato dovrà dimostrare di saper ripetere una melodia data e/o conosciuta dallo stesso, con semplici intervalli ascendenti e discendenti, eseguita al pianoforte da un membro della commissione; di saper distinguere un suono grave da uno acuto rispetto a un suono dato. **PROVA SULLO STRUMENTO MUSICALE:** al candidato verrà proposto di provare ciascuno degli strumenti presenti nelle due sezioni ad indirizzo musicale, al fine di verificare la compatibilità fra le proprie caratteristiche fisiche e le proprie attitudini. **ESECUZIONE DI UN BRANO MUSICALE:** qualora il candidato/a sapesse già suonare uno degli strumenti presenti, la commissione potrebbe richiedere l'esecuzione di un brano a scelta del candidato. **VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO:** il voto finale sarà espresso in decimi e loro frazioni e sarà la risultante delle medie dei voti ottenuti in ogni singola prova compresa la prova sullo strumento musicale. Sulla base della votazione ottenuta, ogni candidato sarà inserito nella graduatoria dello strumento assegnato dalla commissione, la quale terrà conto sia della scelta del candidato che delle attitudini personali evidenziate durante la prova stessa." Lo strumento assegnato non potrà essere modificato.

3.14 Curricolo di Istituto

Il Curricolo di Istituto è un curriculum verticale per competenze che segue l'alunno dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di I grado. La logica che sottende il curriculum è quella dell'interdisciplinarietà dei saperi e delle conoscenze affinché le competenze consentano agli alunni di divenire autonomi non soltanto negli apprendimenti, ma nella vita sociale. Si rimanda per un'attenta lettura del curriculum al seguente link:

<https://www.icpasqualetolass.it/attachments/article/142/Curricolo%20verticale%20dell'ICPTola.pdf>

AREA PROGETTUALE

Per il triennio 2019-2022, abbiamo inserito le nostre proposte progettuali, all'interno di cinque Macro - Aree alle quali afferiscono i nostri progetti che, diversi per struttura e durata, potranno estendersi ed ampliarsi nel triennio.

“MACRO - AREE PROGETTUALI”



I progetti dettagliati, la descrizione e l'organizzazione delle attività in essi previsti, sono depositati presso l'ufficio di Dirigenza.

Tutte le discipline, pur mantenendo la loro specificità, temi, problemi, linguaggi e ambiti di apprendimento propri, concorrono a definire una Macro Area, in cui ritrovano una comune matrice.

MACRO AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA	
DISCIPLINE AFFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LINGUA STRANIERA ▪ CITTADINANZA E COSTITUZIONE ▪ STORIA ▪ ARTE E IMMAGINE ▪ SCIENZE MOTORIE ▪ MUSICA
<p style="text-align: center;"><u>Descrizione finalità</u></p> <p>I Progetti che rientrano in questa macro area, pongono alla base degli interventi, l'approccio comunicativo. In una società complessa, in continua evoluzione, e multi-etnica come la nostra, assume un ruolo prioritario la conoscenza delle lingue e delle nuove tecnologie. L'insegnamento della lingua straniera si pone, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture.</p> <p>La lingua straniera è un forte fattore di educazione al cambiamento. Fin dai tre anni di vita, si può considerare il bambino ricettivo e incline all'apprendimento di una o più lingue. "Aprire al mondo esterno i sistemi di istruzione e formazione" è oggi una necessità per aprirli ad altri influssi di altre parti della società, a livello locale, nazionale e internazionale. Attraverso le Lingue Straniere lo studente ha modo di esprimersi al meglio e interagire in modo più efficace con gli altri. È per questo motivo che, le classi multiculturali, vanno considerate come un contesto prezioso per abituare tutti a riconoscersi ed apprezzarsi come "diversamente uguali".</p> <p>In quest'ottica il potenziamento della lingua straniera ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi.</p> <p>Tra i progetti inseriti in questa macro area, anche quelli relative alla lettura proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno. Per potenziare e migliorare abilità e competenze in lingua italiana, si porterà avanti il Progetto "Tutti a Iscol@" con finanziamento della RAS.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi formativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un clima relazionale favorevole al dialogo e alla collaborazione ▪ Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture ▪ Amare la lingua straniera grazie al rapporto affettivo positivo con l'insegnante ▪ Partendo dalla conoscenza di semplici forme di saluto, acquisire e utilizzare un lessico sempre più ricco ▪ Utilizzare la lingua come autentico mezzo di comunicazione ▪ Far interagire gli alunni delle varie classi con un lettore madrelingua ▪ Aumentare la mobilità e gli scambi ▪ Fornire, attraverso gli scambi internazionali, una prospettiva diversa del processo di apprendimento ▪ Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali ▪ Aiutare i ragazzi ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita ▪ Realizzare punti d'incontro tra i Linguaggi della documentazione e quelli dell'educazione. ▪ Partecipare attivamente alla gestione e all'uso delle risorse (lezioni tirocinio e lavori di gruppo, possibilità di operare in contesti strutturati). ▪ Leggere, capire, cercare, selezionare le informazioni ed elaborarle al fine di produrre contenuti in modo personale. ▪ Favorire la percezione della lettura come una pratica da coltivare lungo il corso di tutta la vita.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza personale, sociale e tecnologie e ingegneria capacità di imparare ad imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ▪ Competenza
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LET'S SPEAK ENGLISH! ▪ CERTIFICAZIONE KET, DEL E DELE

PROGETTI PRESENTATI DAI DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AMICI DI PENNA ▪ LA GIORNATA DELLE LINGUE E DELLA TERRA ▪ eTWINNING ▪ THE ADVENTURES OF HOCUS & LOTUS ▪ HABLAMOS ESPAÑOL” ▪ LINEA DIDATTICA TUTTI A ISCOL@ ▪ I SPEAK, TU PARLES, NOTROS HABLAMOS ▪ STAGE LINGUISTICO IN INGHILTERRA PROGETTO ▪ SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE ITALIA-FRANCIA ▪ “MOI AUSSI JE PARLE FRANCAIS” UN LIBRO PER AMICO ▪ ALFABETIZZAZIONE LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL’INFANZIA E NELLE CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE CON IL MADRE LINGUA ▪ ALFABETIZZAZIONE CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA FRANCESE E SPAGNOLO CON IL MADRE LINGUA
--	--

<p>MACRO AREA</p> <p>ARTISTICO – MUSICALE - ESPRESSIVA</p>
--

DISCIPLINE AFFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LINGUA ITALIANA ▪ STORIA ▪ CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE MOTORIA ▪ MUSICA ▪ ARTE E IMMAGINE- ▪ STRUMENTO MUSICALE: ARPA- VIOLINO- CHITARRA- PIANOFORTE- FLAUTO- TROMBA- CLARINETTO –VIOLONCELLO (CLASSE SECONDA E TERZA IN USCITA)- PERCUSSIONI
Durata	Triennale
<p style="text-align: center;"><u>Descrizione finalità</u></p> <p>I progetti che rientrano in questa macro area, hanno lo scopo di promuovere la comunicazione attraverso l’utilizzo dei vari linguaggi artistici e delle varie forme di arte espressiva in quanto miranti alla formazione della persona in ogni sua dimensione: creativa, affettiva, emozionale.</p> <p>A ciò si aggiunge che favoriscono l’inclusione e valorizzano le differenze, facilitando l’inserimento dei bambini che presentano forme di disagio.</p> <p>Offrono la possibilità di portare avanti percorsi volti alla salvaguardia della lingua sarda.</p> <p>Anche il linguaggio del corpo collabora alla comunicazione artistica e alla comunicazione quotidiana, con la gestualità, ma anche con le diverse modalità attraverso le quali il corpo occupa lo spazio</p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi formativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola ▪ Stimolare la curiosità verso ogni singolo strumento ▪ Potenziare l’autocontrollo, l’autonomia e l’autostima ▪ Sviluppare la socializzazione e lo spirito di collaborazione ▪ Acquisire e potenziare una cultura musicale attinente l’esecuzione strumentale d’insieme ▪ Affinare la tecnica strumentale di base ▪ Conoscere la letteratura musicale specifica ▪ Capacità di inserire il proprio intervento strumentale nell’attività d’insieme e corale ▪ Facilitare l’inserimento di bambini stranieri e favorendo la conoscenza di altre realtà culturali e, nel contempo, suscitandone i ragazzi la voglia e la curiosità di conoscere ▪ Favorire l’inserimento dei bambini che presentano forme di disagio ricorrendo all’utilizzo dei linguaggi non verbali ▪ Favorire l’uso della strumentalità specifica per una didattica laboratoriale quotidiana, per una scuola moderna al passo coi tempi. ▪ Favorire nella didattica l’uso della creatività, delle competenze specifiche delle discipline interessate ▪ Sviluppare e potenziare la creatività ▪ Suscitare nei ragazzi l’interesse anche per artisti del patrimonio musicale della nostra isola.

COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
PROGETTI PRESENTATI DAI DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SUONA E CANTA CON NOI (terza annualità) ▪ DIPINGERE PER ABBELLIRE: LINGUA E CULTURA SARDA ▪ PROGETTO MARIA CARTA ▪ PROGETTO ORE DI POTENZIAMENTO ▪ LABORATORIO VOCALE/STRUMENTALE ▪ SUONARE E CANTARE INSIEME ▪ GIOCHI IN MUSICA ▪ TUTTO MUSICA ▪ CONCERTO DI NATALE ▪ MASTERCLASS DI STRUMENTO MUSICALE ▪ TUTTI A TEATRO (REALIZZAZIONE DI UN MUSICAL) ▪ MUSICA MAESTRO!!! ▪ FACCIAMO LA MUSICA ▪ LA NOSTRA MUSICA ▪ PICCOLA ORCHESTRA DELL'ICPTOLA ▪ FACCIAMO LA MUSICA, IMPARIAMO A FARE MUSICA DA ZERO, IN POCHI MINUTI (INFANZIA, PRIMARIA) ▪ TOLA'S JAZZ BAND

**MACRO AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA**

DISCIPLINE AFFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LINGUA ITALIANA ▪ MATEMATICA ▪ SCIENZE, TECNOLOGIA ▪ GEOGRAFIA ▪ STORIA ▪ CITTADINANZA E COSTITUZIONE.
Durata	Triennale
<p style="text-align: center;"><u>Descrizione finalità</u></p> <p>Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche hanno un ruolo molto importante nella formazione dei ragazzi in quanto li portano a sviluppare le capacità del "pensare" e del "fare", offrendo spunti per interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e eventi quotidiani.</p> <p>Finalità principale dei progetti che fanno parte di questa macro area è quella di portare il ragazzo ad esplorare il mondo che lo circonda; osservare e capire i fenomeni naturali; formare in lui una "mente scientifica". Lo scopo è quello di portare i ragazzi ad appassionarsi al mondo della scienza e della tecnica promuovendo la ricerca mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche approfondendo aspetti di grande attualità quali l'ecologia, lo sviluppo sostenibile ecc. I progetti di questa macro area mirano anche a promuovere interventi riguardanti la salute e il benessere psicofisico e non solo, degli alunni. Tutte le discipline dell'area hanno come elemento fondamentale il laboratorio. A quanto già detto si aggiunge infatti lo stimolo allo sviluppo di una</p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi formativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere le fasi della crescita, il corpo che cambia e la pubertà; ▪ promuovere e potenziare la conoscenza dei fattori igienico/personali come mediazione di salute e benessere ▪ studiare le buone abitudini, le attenzioni e cure per mantenersi in salute ▪ sensibilizzare i giovani e le loro famiglie a stili di vita salutari; ▪ offrire informazioni sulla corretta alimentazione, sul valore nutritivo degli alimenti e sulla loro funzione; ▪ approfondire la conoscenza di alcuni alimenti e della loro filiera produttiva. ▪ Sensibilizzare gli alunni sul tema dell'inquinamento.

<p>competenza digitale che è trasversale a tutte le discipline, ma soprattutto favorisce la didattica inclusiva.</p> <p>Attraverso applicazioni dedicate potranno essere create attività laboratoriali nelle quali gli alunni rivestiranno un ruolo attivo nel programmare e comandare robot consentendo loro di migliorare il valore aggiunto degli esiti delle prove interne e nazionali, specie in matematica.</p> <p>Il laboratorio di robotica sarà utilizzabile da piccoli gruppi di studenti, permettendo così l'integrazione di molteplici attività e discipline (matematica, scienze, tecnologia, informatica) Impareranno ad usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati, informazioni e per interagire con soggetti diversi. Utilizzeranno le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Con il Progetto "Tutti a Iscol@" con finanziamento della RAS, si mirerà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare e migliorare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche - realizzare percorsi teorico-pratici per imparare ad utilizzare le tecnologie, mediante l'approfondimento di tematiche che avranno l'obiettivo di legare la didattica alle esperienze di vita quotidiana dello studente; di fornire materiali condivisibili all'interno della scuola; - nonché offrire l'opportunità allo studente di creare il maggior numero di relazioni possibili tra argomenti/concetti trattati nelle varie discipline. <p>I progetti PON sono funzionali all'acquisto di arredi e attrezzature tecnologiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sulle tematiche dei rifiuti, della loro differenziazione e del loro riciclo; ▪ educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; ▪ capire gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente ▪ valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile; ▪ Promuovere una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico, fino alla città e il mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo-ambiente, risorse e inquinamenti. ▪ Rendere lo student protagonista della propria formazione di futuro Cittadino attivo e consapevole ▪ Sperimentare nuovi contesti di apprendimento mediante l'utilizzo di: LIM, tablet ecc. Favorendo nella didattica l'uso della multimedialità. ▪ Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali ▪ Usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. ▪ Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. ▪ Acquisire capacità di soluzione di problemi complessi in frammentazione di micro situazioni problematiche.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE ATTESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza imprenditoriale ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Linea didattica TUTTI A ISCOL@ ▪ Assistenti di Lingua straniera Inglese e Spagnolo ▪ Progetto Makeblock ▪ PNSD, Premio scuola digitale 2021 ▪ Impariamo attraverso il tatto ▪ NOI MUSICA (PIANO TRIENNALE DELLE ARTI) ▪ PON DIGITAL BOARD, ▪ Piccoli eroi a scuola (educazione fisica) ▪ European Recipe Book Etwinning ▪ Christmas card Exchang 2021 ▪ Educazione alla salute: Ceas lago Baratz, adolescenti e tabagismo, bullismo e dipendenze, educazione alimentare, malattie del sangue di natura genetica ▪ Sempreverdi ▪ Andrà tutto bene ▪ Crescere che avventura ▪ Agenda 2030: adopt a goal – Earth day 2022 ▪ Pretendiamo la legalità ▪ Generiamo parità

**MACRO AREA INCLUSIONE – CONTINUITÀ
ORIENTAMENTO- CITTADINANZA E LEGALITÀ**

DISCIPLINE AFFERENTI	Tutte le discipline
<p>Durata</p>	<p>Triennio</p>
<p><u>Descrizione finalità</u></p> <p>I progetti che fanno parte di questa macro area si propongono di garantire il successo formativo di ciascun alunno promuovendo interventi miranti al recupero e al coinvolgimento di tutti quegli alunni che vivono in situazioni di disagio o difficoltà. Hanno come finalità la valorizzazione delle differenze trasformandole in risorse per favorire l’inserimento degli alunni all’interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell’autonomia. Intendono inoltre promuovere l’atteggiamento empatico e sviluppare intelligenza emotiva per imparare a supportarsi a vicenda e abituarsi all’ascolto. Puntano anche alla costituzione di un ponte pedagogico-didattico che consenta un raccordo fra le varie istituzioni scolastiche, partendo dal nido fino alla scuola secondaria di I grado. Le azioni si svolgeranno nella prospettiva di avvicinare gli ordini di scuola in una pratica di lavoro collaborativo, programmando insieme itinerari didattici in comune nella speranza di spostare i tradizionali assi educativi verso nuove forme di apertura, collaborazione, confronto, sperimentazione. La finalità specifica è quella di sviluppare EMPATIA nei diversi destinatari, offrire loro l’opportunità di conoscere la disabilità non solo “vedendola” ma vivendola, sentendo negli ostacoli e le potenzialità, sperimentando modalità diverse di entrare in contatto con gli altri e con il mondo. In questo contesto l’Orientamento” è visto come un’attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l’alunno sulla conoscenza di sé e del mondo circostante. Principale finalità dell’orientamento è quella di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Questa macro area mira alla formazione del Cittadino rispettoso delle regole, che accetti e rispetti l’altro. Favorisce l’integrazione degli alunni in difficoltà. Si aggiunge che, in questo contesto, promuovere la sintonizzazione emotiva, risulta fondamentale perché bambini e ragazzi possano relazionarsi con i pari in maniera più attenta e consapevole, instaurando legami più solidi che possano garantire prevenzione e risoluzione non violenta dei conflitti.</p>	<p><u>Obiettivi formativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare la capacità comunicativa e di empatia ▪ Contenere l’individualismo dilagante ▪ Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra. ▪ Favorire l’attività di gruppo, la socializzazione e lo star ben insieme ▪ Riuscire a far interagire insegnanti, studenti e genitori con modalità a volte divertenti, ma comunque sempre in modo serio (Flash mob-laboratori d’arte ecc.). ▪ Favorire l’ascolto e la comunicazione tra i saperi ▪ Coinvolgere ogni alunno come parte attiva del proprio processo di crescita. ▪ Offrire occasioni ed esperienze di apprendimento diversificate. ▪ Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. ▪ Conoscere l’organizzazione scolastica e l’offerta formative degli istituti superiori presenti sul territorio. ▪ Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate. ▪ Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori ▪ Personalizzare gli interventi educativo- didattici con metodologie adeguate ▪ Creare percorsi di apprendimento in grado di promuovere una didattica inclusiva, cooperativa e metacognitiva che consenta lo sviluppo di un clima migliore nella classe ▪ Pianificare attività e situazioni che favoriscano l’inclusione all’interno del gruppo classe ▪ Migliorare il livello di autonomia e la motivazione degli alunni all’apprendimento ▪ Acquisire la consapevolezza dell’unicità di ognuno ▪ Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà ▪ Favorire l’integrazione e l’accoglienza degli alunni stranieri rilevandone bisogni formativi e di apprendimento, fornendo loro gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi scolastici ▪ Acquisire consapevolezza dell’unicità di ciascuno. ▪ Aiutare gli insegnanti a sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo ▪ Riduzione di comportamenti scorretti nell’uso di internet a scuola. ▪ Rispetto delle norme di sicurezza in internet prescritte dalla Policy di e- safety. ▪ Prevenzione di fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo

<p>COMPETENZE ATTESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza imprenditoriale
<p>PROGETTI PRESENTATI DAI DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PROGETTO CONTINUITÀ ▪ PROGETTO ACCOGLIENZA ▪ LET'S HELP EACH OTHER (SCUOLA DI EMOZIONI) ▪ ORIENTAMENTO ▪ PROGETTO INCLUSIONE GRUPPO GLI ▪ STAR BENE A SCUOLA "EDUCARE ALLE LIFESKILLS" ▪ INTEGRAZIONE E INTERCULTURA ▪ PER UNA SCUOLA AMICA-NON PERDIAMOCI DI VISTA ANNUALITÀ (COLLABORAZIONE UNICEF) ▪ DIAMOCI UNA REGOLA...PENSIAMO AL NOSTRO FUTURO (IN COLLABORAZIONE CON UNICEF E GRUPPO GIURIDICO BOBBIO) ▪ STOP BULLISMO E CYBERBULLISMO ▪ CRESCERE INSIEME ▪ RICUCIRE I SOGNI ▪ IMPARIAMO ATTRAVERSO IL TATTO ▪ IMPARARE FACENDO ▪ INTEGRAZIONE, RECUPERO, INTERCULTURA ▪ PRO.DI.GI PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE GIOVANILI ▪ STU.GEN.DO ▪ LINEA DI SUPPORTO TUTTI A ISCOL@ ▪ STOP AL BULLO

MACRO AREA
BENESSERE – SPORT

DISCIPLINE AFFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LINGUA ITALIANA ▪ CITTADINANZA ECOSTITUZIONE ▪ EDUCAZIONEMOTORIA ▪ SCIENZE ▪ MUSICA ▪ ARTE E IMMAGINE ▪ LINGUA STRANIERA
Durata	Triennio
<p><u>Descrizione finalità</u></p> <p>I progetti che rientrano in questa macro area hanno la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento. ▪ Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. ▪ Favorire l'esplorazione dello spazio, la conoscenza del corpo, la comunicazione e la relazione con gli altri. ▪ promuovere il valore della legalità, della sana competizione, del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. ▪ educare al rispetto di sé e dell'avversario, al senso di appartenenza e di responsabilità, al controllo dell'aggressività, alla negazione di qualunque tipo di violenza, in altre parole educare al fair play come modalità di relazione quotidiane di rispetto delle regole. ▪ Promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione. ▪ Contrastare l'uso di sostanze psicotrope, le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate. ▪ Prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola, realizzare inclusione e favorire la verticalità del curricolo. ▪ Con il progetto "Tutti a Iscol@" con finanziamento della RAS verranno promossi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari, fragilità ▪ attività integrative incluse quelle sportive, nonché azioni rivolte alle famiglie. 	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi formativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzare l'autostima ▪ Realizzare l'inclusione ▪ Acquisire abitudini per una corretta alimentazione ▪ Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona del proprio benessere ▪ Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme) ▪ Valorizzare il pensiero corporeo e il linguaggio corporeo ▪ Sviluppare autonomia e senso di responsabilità ▪ Favorire l'apprendimento della lingua inglese
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ competenza in materia di cittadinanza ▪ competenza imprenditoriale ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROGETTI PRESENTATI DAI DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CAMPIONATI STUDENTESCHI MIUR ▪ NAVIGARE FRA BELLEZZA E MARE ▪ SCUOLA DI VELA? "SAILING SCHOOL" ▪ DALLA NAVE ALLA NEVE ▪ SPORT PARALIMPICO (AGITAMUS) ▪ SPORT DI CLASSE (SECONDARIA) ▪ PROGETTO YOGA ▪ GIOCO SPORT MINI BASKET ▪ PROGETTO "AGITAMUS" (PRIMARIA) ▪ CRESCIAMO GIOCANDO A MINIBASKET ▪ MINIBASKET PER LASCUOLA PRIMARIA ▪ LINEA C – TUTTI A ISCOL@ ▪ BAMBINI INDIPENDENTI CON SORRISI SPLENDENTI ▪ UN MINUTO PER LA VITA ▪ COMITATO PARAOLIMPICO ▪ PALLAMANO@SCUOLA ▪ FONDAZIONE TENDER TO NAVE ITALIA ONLUS ▪ SCUOLA DI VELA... SCUOLA DI VITA ▪ TUTTI INSIEME (CALCIO BALILLA) ▪ TENNIS TAVOLO ▪ VOLLEY S3 ▪ TERAPIA DELL'AVVENTURA (ARPI) ▪ SPORT IN CLASSE ▪ SCACCHI
--	---

MACRO AREA MONTESSORI	
DISCIPLINE e CAMPI DI ESPERIENZA AFFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TUTTE
<u>Descrizione finalità</u>	<u>Obiettivi formativi</u>
<p>Dall'a.s. 2020-2021 sono state riconosciute una sezione della scuola dell'infanzia e una classe prima di scuola primaria dal Ministero dell'Istruzione. Per il prossimo anno scolastico 2022-2023 si richiederanno tante sezioni e classi quante saranno le richieste dei genitori.</p> <p>Il metodo: Maria Montessori ha proposto un metodo di lavoro basato sulla predisposizione di un ambiente scientificamente pensato, dove armonia dei colori, materiale di sviluppo, arredi a misura di bambine e bambini consentano agli stessi di esprimere la propria personalità e soddisfare i propri bisogni formativi. La personalizzazione altro non è che dare la possibilità a tutti di costruire il proprio percorso di educazione/formazione seguendo i personali stili cognitivi, tempi e ritmi di apprendimento e lavoro. Il metodo favorisce la conquista dell'autonomia, attraverso l'esercizio della libera scelta, dell'autovalutazione, attraverso il controllo dell'errore che Montessori definiva il "Signor Errore".</p> <p>I principi della "Pedagogia scientifica" Montessoriana possono essere presi come punto fermo di un'educazione che non ha limiti temporali.</p> <p>Tali principi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'accettazione totale del bambino, con le sue potenzialità e i suoi eventuali limiti che comporta la necessità di personalizzare i percorsi di apprendimento a seconda delle esigenze di ciascuno, affinché ogni bambino raggiunga il massimo di quanto è nelle sue possibilità. Ogni alunno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità di scegliere autonomamente un'attività; ▪ tempo di concentrazione; ▪ ripetizione dell'esercizio; ▪ capacità di svolgere organicamente l'attività; ▪ capacità di portare a termine il lavoro intrapreso in modo autonomo; ▪ livello di autostima; ▪ rapporto con gli altri; ▪ rispetto delle regole; ▪ disponibilità e partecipazione ▪ Il progetto d'ispirazione montessoriana pone al centro l'alunno e nello specifico le potenzialità del medesimo di acquisire competenze in situazione ed autonomia.

<p>pertanto, pur se con problematiche diverse, sarà accettato, apprezzato, aiutato e soprattutto amato. Nessuno sarà visto come un problema, bensì come risorsa in un costruttivo confronto fra differenze.</p> <p>2. La volontà di rendere ogni bambino autonomo e responsabile, facendo proprio il celebre motto di Maria: "Aiutami a fare da solo". Sarà pertanto curato in modo particolare, in ciascuna sezione o classe, l'allestimento di ambienti di apprendimento, con il superamento della didattica frontale e trasmissiva in favore di una di tipo "costruttivo" e collaborativo.</p> <p>3. L'educazione alle regole e al rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente, senza il quale non è possibile nessuna convivenza democratica.</p> <p>4. L'educazione ai valori della solidarietà, della cooperazione e della pace che, insieme a tutti gli altri valori forti della nostra tradizione, emergono da quella che Maria Montessori chiama "Educazione Cosmica"</p> <p>5. La garanzia di un clima sociale sereno e costruttivo per raggiungere ciò che interessa veramente: la piena realizzazione del bambino/fanciullo/adolescente affinché divenga il Cittadino capace, consapevole e responsabile di cui oggi la nostra società ha estremo bisogno e che Maria Montessori aveva così ben descritto nelle sue più famose opere.</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE ATTESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza
<p style="text-align: center;">PROGETTO PRESENTATO DAI DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AIUTAMI A FARE DA SOLO (SEZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E CLASSE PRIMA DI SCUOLA PRIMARIA AD INDIRIZZO MONTESSORIANO)

3.16 Attività previste in relazione al PNSD

All'interno del Piano Scuola Digitale, oltre alla costituzione di un team tecnologico digitale e la nomina delle funzioni strumentali ad esso connesso, vengono portati avanti corsi di sperimentazione al fine di potenziare gli aspetti tecnologici attraverso l'utilizzo dei chromebook, visori 3 D e attività informatica.

3.17 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

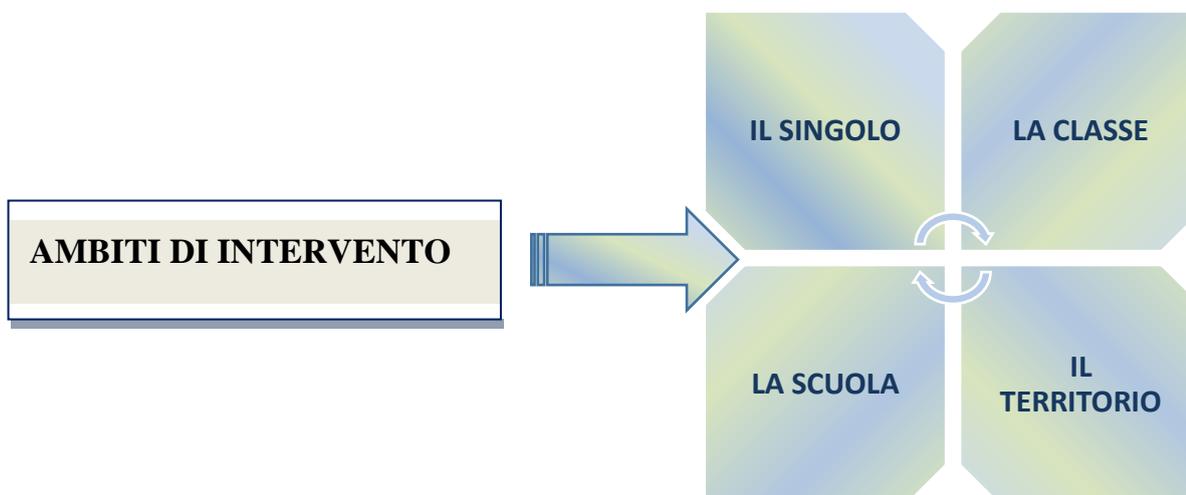
Per la valutazione degli apprendimenti si rimanda al documento leggibile attraverso il link

<https://www.icpasqualetolass.it/attachments/article/141/Criteri%20di%20valutazione.pdf>

in cui è inserito anche la valutazione dei comportamenti. Il documento verrà arricchito, di volta in volta, con quanto deliberato nel Collegio dei Docenti, sempre nel rispetto della normativa vigente.

3.18 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA PREVENIRE IL DISAGIO SCOLASTICO

- ✓ Alunni o studenti che, per un periodo più o meno lungo, richiedono una speciale attenzione educativa”.
- ✓ Alunni che “vanno male a scuola” per una serie di ragioni più o meno note
- ✓ Bambini e ragazzi che non rispondono in maniera attesa al curriculum, che non riescono a fronteggiare il normale ambiente di classe senza aiuto aggiuntivo.





METODOLOGIE EFFICACI

Rispetto alle esperienze di apprendimento competitivo o individualistico, quelle di apprendimento cooperativo favoriscono una maggiore interazione fra alunni e una maggiore autostima ed empatia.

- **Apprendimento cooperativo:**
il cooperative learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività strutturando gli "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favorite da un clima relazionale positive, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo" conseguendo obiettivi, la cui realizzazione, richiede il contributo personale di tutti.
- **Didattica metacognitiva:**
è una strategia didattica, tesa a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. Per far ciò è necessario, innanzi tutto, che l'alunno non acquisisca solo conoscenze ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare", cioè privilegia non "cosa" apprende ma il "come".
- **Lavori di gruppo** (gruppi eterogenei)
 - **Peer tutoring e Peer education (EDUCAZIONE FRA PARI)** sono modelli educativi tra i più efficaci: nel primo vi è un reciproco ruolo di aiuto tra due allievi che svolgono alternativamente i ruoli di tutor e tutee. Il passaggio di competenze tra tutor e tutee avviene all'interno di un piano che prevede obiettivi, tempi, modi, ruoli e materiali strutturati. Nel secondo il passaggio avviene in modo meno strutturato, spontaneo.

- **Metodo analogico:**
È un metodo inclusivo in grado di conseguire risultati straordinari in base all'utilizzo di strumenti e al supporto di una teoria dell'apprendimento matematico fondata sul "calcolo mentale senza numeri".
- **Didattica laboratoriale**
- **Utilizzo delle tecnologie (LIM, PC e software specifici).**



INSERIMENTO E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLASCUOLA

Gli alunni stranieri sono un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione di questa nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti di un fenomeno strutturale, qual è ormai l'immigrazione e anche la normativa assegna alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli studenti stranieri.

C.M. 4233 del 19/02/2014 Secondo le linee guida del MIUR (febbraio 2014).

FINALITA'

- Facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri.
- Organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno.
- Offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato.
- Realizzare percorsi di Intercultura
- Avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri.

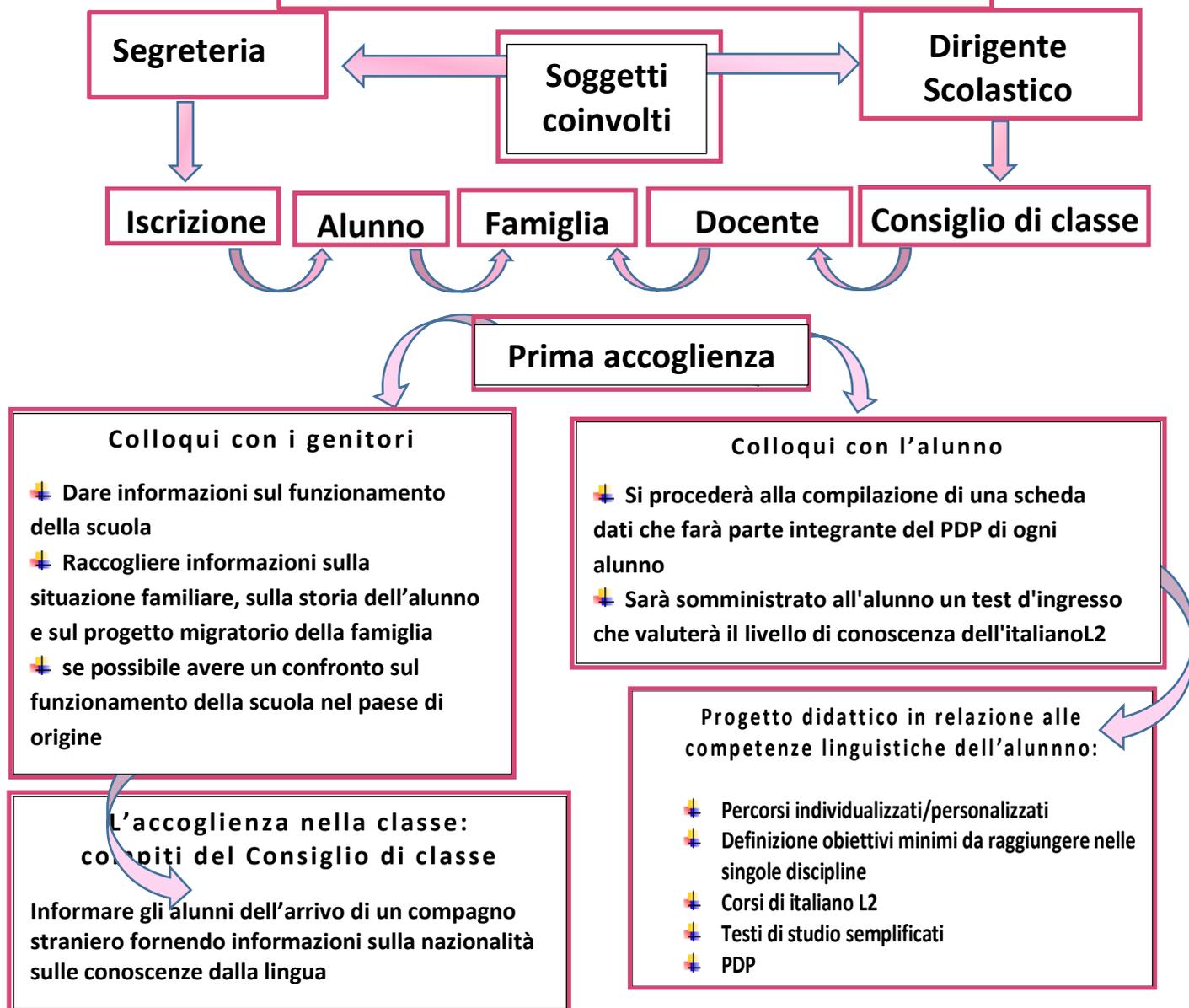
OBIETTIVI

- Far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana.
- Offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola
- Seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline
- Intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo-classe.

CHI SONO GLI ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA

- Alunni con cittadinanza non italiana anche se nati in Italia con entrambi i genitori di nazionalità non italiana
- Alunni figli di coppie miste con uno dei genitori stranieri
- Con ambiente familiare non italofono
- Con competenze linguistiche limitate
- Minori non accompagnati
- Alunni Rom
- Alunni arrivati con adozione internazionale

Fasi del protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli Alunni stranieri



La valutazione

I consigli di classe potranno decidere che gli alunni stranieri, i quali non conoscendo la lingua partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione nelle materie pratiche e meno legate alla lingua, come educazione motoria, musicale, arte e immagine e matematica, in alcuni casi lingua straniera. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
❖	Individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale;
❖	discutere, concordare e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il Piano didattico Personalizzato;
❖	coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PdP o un PEI;
❖	redigere il PDP e il PEI, d'intesa con gli specialisti e con la famiglia, per gli alunni con disabilità;
❖	consegnare PEI e PDP entro i termini previsti;
❖	informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;
❖	prevenire in modo accurato le varie attività, curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;
❖	verbalizzare le decisioni man mano assunte collegialmente e tenere traccia documentale;
❖	tenersi aggiornati sulle procedure previste dalla normativa. I singoli docenti devono anche segnalare al Coordinatore di classe e all'insegnante di sostegno qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.

4. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo è quello di una Scuola pubblica Statale.

Dirigente Scolastico	Legale rappresentante dell'Istituzione
DSGA	Mansioni amministrative
Collaboratori del Dirigente	1 per la scuola secondaria di I grado 2 per la scuola primaria 1 per la scuola dell'infanzia Per i compiti su cui sono stati delegati e in caso di assenza del Dirigente Scolastico
Responsabili di plesso	1 per la scuola secondaria di I grado 1 per ciascuna scuola dell'infanzia 2 per la scuola primaria Loc. Rizzeddu, Via Duca degli Abruzzi; 1 per ciascuna delle due scuole primarie rimanenti Per i compiti su cui sono stati delegati: ad esempio sostituzioni, giustificazioni, ritardi/assenze, segnalazioni sicurezza

4.1 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RELAZIONE CON L'UTENZA

Gli Uffici della Dirigenza e della Segreteria sono ubicati in Via Monte Grappa n. 81.

Il Dirigente Scolastico riceve di regola il martedì e il giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:30. Riceve anche in altri giorni e orari, su appuntamento.

Ufficio Protocollo	Si riceve il pubblico dalle ore 11 alle ore 13:00 dal lunedì al sabato.
Ufficio Contabilità	Si riceve il pubblico dalle ore 11 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.
Ufficio Personale	
Docente primaria ed infanzia Docente scuola secondaria di I grado Personale ATA	

Ufficio Alunni

Alunni primaria, infanzia; alunni DVA e BES

Alunni scuola secondaria di I grado

4.2 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE

- Convenzione con la UISP
- Convenzione con l'Associazione culturale musicale Ellipsis
- Rete n. 3 Ambito n. 1 per la formazione del personale docente
- Progetto, PRODIGI, ATS con Cooperativa Serenissima, Istituto Tecnico di Ozieri, Liceo M. di Castelvi di Sassari
- Convenzione Università agli Studi di Sassari e Cagliari per tirocinanti sostegno e materie curriculari.

Qualsiasi altra convenzione con Associazioni ed Enti che abbiano identiche finalità educative e culturali della Scuola.

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Piano relativo all'annualità corrente:

A.S. 2021-2022

- ⊗ FLIPPED LEARNING APPROACH
- ⊗ CITTADINANZA DIGITALE
- ⊗ IL MODELLO ICF PER L'ELABORAZIONE DEL PEI
- ⊗ INTEGRAZIONE E INTERCULTURA
- ⊗ FORMAZIONE CBL (Challenge Based Learning)
- ⊗ PRIMO SOCCORSO/ANTINCENDIO
- ⊗ CORSO RLS
- ⊗ PRIVACY, SICUREZZA E ANTICORRUZIONE
- ⊗ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

A.S. 2021-2022

- L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE – COLLABORATORI SCOLASTICI
- L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ- COLLABORATORI SCOLASTICI
- PRIMO SOCCORSO/ANTINCENDIO
- IL SERVIZIO PUBBLICO: DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

4.4 DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO

L'esigenza dell'Istituto è la seguente:

per la scuola primaria:

- n. 6 docenti di potenziamento su posto comune, almeno uno con diploma del Conservatorio ed uno con diploma per l'insegnamento di educazione motoria;

per la scuola secondaria di I grado:

- n. 3 docenti di Inglese – Classe di Concorso AB25 per garantire l'ampliamento linguistico;
- n. 1 docente di Scienze Matematiche – Classe di concorso A028
- n. 2 docente di Musica – Classe di Concorso A030 per garantire l'ampliamento musicale
- n. 1 docente di Tecnologia - Classe di Concorso A060